



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Corso di Laurea	LETTERE (L- 10)
A.A.	2020/2021
Nominativo docente e ruolo	Emanuele Brienza, Assistant Professor
e-mail	emanuele.brienza@unikore.it
S.S.D. e denominazione disciplina	L-ANT/10 Metodologia della Ricerca Archeologica
Annualità	III
Periodo di svolgimento	II Semestre
C.F.U.	6
Nr. ore in aula	36
Nr. ore di studio autonomo	114
Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria	Non è previsto laboratorio con frequenza obbligatoria
Giorno/i ed orario delle lezioni	Si consiglia di consultare il calendario delle lezioni on line: https://www.unikore.it/index.php/lettere-home
Sede delle lezioni	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
Prerequisiti	Nozioni di base di archeologia, storia antica e geografia
Propedeuticità	
Obiettivi formativi	<p>Gli obiettivi formativi qui enunciati sono definiti secondo i parametri europei descritti dagli Indicatori di Dublino. Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>) e Capacità d'apprendimento (<i>learning skills</i>). Si intende fornire agli studenti una conoscenza sistematica di base dei metodi della ricerca archeologica: dalla raccolta dei dati sul campo passando per la documentazione, la ricomposizione materiale e spaziale delle evidenze archeologiche, l'interpretazione contestuale, la ricostruzione storica, fino alla pubblicazione scientifica, la diffusione e la divulgazione dei risultati assieme a proposte di valorizzazione e gestione del patrimonio archeologico.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>). Si intende sollecitare la comprensione delle dinamiche dei fenomeni archeologici e dei modi appropriati per una corretta analisi e identificazione: verranno illustrati, sia teoricamente che praticamente, i metodi e le tecniche di analisi, documentazione, datazione e classificazione delle evidenze archeologiche..</p>

	<p>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>). Comparando la conoscenza di base con lo studio degli approcci metodologici passati e contemporanei, così come delle tecniche cangianti nel tempo, si vuole sviluppare la capacità di analisi critica degli studenti riguardo al modo di operare all'interno delle scienze archeologiche, secondo i criteri scientifici della metodologia archeologica attuale, in maniera tale da metterli anche in grado di affrontare autonomamente lo studio ulteriore della disciplina.</p> <p>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>): Si vuole fare in modo che gli studenti al termine del corso siano in condizione di comunicare a terzi i contenuti della materia con adeguata chiarezza un linguaggio appropriato, sia a specialisti che a un pubblico più ampio accentuando in questo senso i temi dell'archeologia pubblica e partecipata.</p>
<p>Contenuti del Programma</p>	<p>- Introduzione ai metodi dell'archeologia: finalità dell'archeologo, problematiche principali, il processo di conoscenza – Breve Storia degli studi: l'uomo e l'antico, studi rinascimentali, l'antiquaria, l'illuminismo, geologia-evoluzionismo-classificazione, nascita della stratigrafia archeologica - I processi formativi dei bacini stratigrafici: agenti, processi e regole della stratificazione - L'archeologia dei paesaggi: fonti, cartografie, tecniche di ricognizione e campionatura, elaborazione dei dati – La stratigrafia archeologica; caratteristica delle unità di base, i rapporti stratigrafici, i materiali - Lo scavo stratigrafico: strategie e tecniche di scavo, strumenti e procedure, livelli di indagine – La documentazione archeologica: schede, documentazione grafica, GIS - Metodi di datazione: cronologia relativa e cronologia assoluta, <i>cross dating</i> e materiali, cicli annuali, C14 ed altri mezzi di datazione assoluta – Interpretazione, pubblicazione e divulgazione: elaborazione di <i>site models</i>, ricostruzione degli eventi formativi dei luoghi indagati, archeologia sperimentale, <i>digital and virtual archaeology</i>, <i>open data</i> e risorse sul <i>web</i>, <i>public archaeology</i> e archeologia partecipata.</p>
<p>Metodologia didattica</p>	<p>Lezioni frontali con supporto di slides redatte dal docente; le slides sono integrative e di supporto ai manuali e possono essere lette e seguite anche da chi non abbia potuto partecipare alle lezioni.</p>
<p>Risultati attesi</p>	<p>Alla fine del corso e dello studio individuale gli studenti dovranno aver maturato i risultati di apprendimento definiti dagli Indicatori di Dublino.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>) e Capacità d'apprendimento (<i>learning skills</i>) dei temi della materia: gli studenti dovranno essere in grado di individuare i temi principali della metodologia archeologica, con le sue tecniche, strumenti e finalità, nel quadro attuale della professione dell'archeologo.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>): gli studenti dovranno essere in grado di evidenziare e contestualizzare in maniera corretta le procedure e gli strumenti oggi disponibili da utilizzare in occasioni specifiche nel quadro più ampio della ricerca archeologica.</p> <p>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>) nell'individuare le principali questioni metodologiche e nel servirsi delle proprie capacità critiche, unite alle conoscenze acquisite, per valutare il limite delle scienze archeologiche, secondo la qualità delle fonti materiali utilizzate, collocandole nell'ambito di un processo di ricostruzione storica più ampio.</p> <p>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>) nel trasmettere le conoscenze acquisite utilizzando con padronanza il linguaggio proprio della metodologia archeologica e in maniera pertinente: data la natura della materia è richiesto l'uso corretto di alcuni termini in inglese.</p>

Modalità di valutazione	<p>L'accertamento delle competenze avverrà attraverso un colloquio orale individuale (di durata variabile ed orientativamente tra i 20-25 minuti) finalizzato ad accertare la conoscenza degli argomenti previsti dal corso. Gli esaminandi, in caso di necessità legate alla loro numerosità, saranno ripartiti in più giornate secondo un calendario determinato nel giorno dell'appello ovvero, se possibile, anticipatamente sulla base delle prenotazioni pervenute. La calendarizzazione sarà in tal caso opportunamente pubblicizzata. Durante il colloquio individuale sarà accertata la conoscenza dei contenuti del corso e la capacità di trasferire tali conoscenze in ambito didattico; la capacità di riflessione autonoma, di esposizione e di rielaborazione critica; l'uso di un linguaggio appropriato rispetto alla specificità della disciplina;</p> <p>La valutazione dell'apprendimento andrà riferita alla valutazione dei risultati attesi, in accordo con i descrittori di Dublino.</p> <p>Il voto sarà dato in trentesimi e varierà da 18/30 a 30/30 con lode, in funzione del livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità indicati.</p> <p>Sarà valutata eccellente una prova d'esame dalla quale emerga una conoscenza approfondita, organica e puntuale dei contenuti proposti, la padronanza del linguaggio scientifico, capacità critiche e di approfondimento.</p> <p>Sarà valutata discreta una prova dalla quale emerga una conoscenza complessivamente adeguata dei contenuti proposti o una conoscenza prevalentemente mnemonica, una relativa capacità critica e di approfondimento, l'uso appropriato del linguaggio scientifico.</p> <p>Sarà valutata sufficiente una prova dalla quale emerga una conoscenza contenuta e superficiale dei contenuti proposti, una ridotta capacità critica e di approfondimento, l'uso approssimativo del linguaggio scientifico.</p> <p>Sarà valutata insufficiente una prova dalla quale emerga la difficoltà ad orientarsi tra i contenuti del corso, la presenza di lacune nella formazione e l'uso inappropriato del linguaggio scientifico.</p>
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> - A. Carandini, <i>Storie dalla terra: manuale dello scavo archeologico</i>, Einaudi (Piccola Biblioteca), 2010. - E. C. Harris, <i>Principi di stratigrafia archeologica</i>, Carocci, 2016. - F. Cambi, <i>Archeologia dei paesaggi antichi: fonti e diagnostica</i>, Carocci 2015 (4° ed.). - G. Volpe, <i>Archeologia pubblica. Metodi, tecniche, esperienze</i>, Roma, Carocci 2020 <p>- slides del docente: saranno messe a disposizione durante il corso. Le slides contengono testi, immagini e riferimenti a siti web a supporto e integrazione del manuale. Gli studenti non presenti al corso potranno farne richiesta diretta via e-mail a fine corso, oppure potranno essere scaricabili dal sito del docente o disponibili su piattaforma</p>
Ricevimento studenti	<p>Mercoledì ore 12-13 (<i>si consigliano gli studenti di contattare in via preliminare il docente via e-mail</i>).</p>